

Piano Economico e Finanziario di Affidamento

art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

Ente territorialmente competente: comune di Pogliano Milanese

1. Premessa	3
2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere	3
3. Informazioni relative al contratto di servizio.....	5
4. Principi metodologici e criteri di elaborazione del Piano Economico Finanziario	6
4.1 Introduzione	6
4.2 Criteri generali	7
4.3 Assunzioni economico finanziarie	8
5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi	8
6. Determinazione dei costi.....	9
7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali.....	10
8. Piano dei finanziamenti	11
9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità.....	12
10. Conclusioni e considerazioni finali.....	15

1. Premessa

Servizi Comunali Spa (di seguito anche: la **Società** o il **Gestore**) è una società operante nel settore rifiuti, svolgendo attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggette a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito anche: **ARERA** o **Autorità**).

In particolare, la Società è affidataria del servizio di igiene urbana, che viene svolto in esecuzione di contratti di servizio (di seguito **CdS**) stipulati con gli Enti Territorialmente Competenti (di seguito anche: **ETC**). Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico e Finanziario di Affidamento (di seguito anche: **PEFA** o il **Piano**), redatto in conformità alla regolazione vigente ed esteso all'intera durata dell'affidamento, nonché distinto per ciascuna gestione affidata.

Il servizio di gestione rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- Il CdS sia redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità (art. 7.1)
- Al CdS sia allegato il PEFA (art. 24.5) a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità di regolazione ARERA (art. 7.2)

Inoltre, l'art. 7 della Del. 385/2023/R/rif chiarisce che il PEFA:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell'affidamento
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità
- includa almeno:
 - il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessario per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

nelle more dell'adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEFA, la Società ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economici e finanziari.

2. Presentazione della Società e dei risultati conseguiti nelle gestioni in essere

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3°, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società è partecipata da oltre 100 Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Milano e Cremona e dalla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, servendo, mediante il ricorso all'istituto dell'*in house providing*, più di 400.000 abitanti nei territori dei comuni affidatari di servizi.

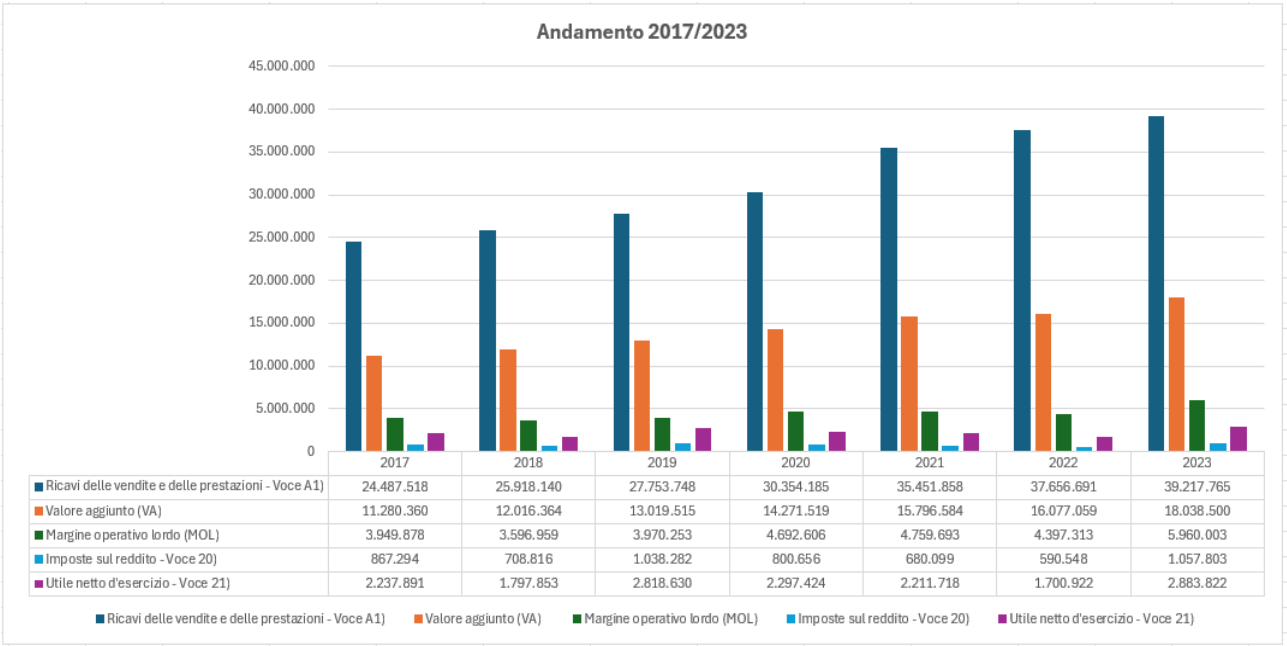
La Società per i comuni Soci Affidatari del servizio svolge le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti
- spazzamento manuale e meccanizzato di strade e aree pubbliche
- gestione dei centri di raccolta comunale
- intermediazione dei recuperi e degli smaltimenti
- comunicazione e informazione ai Comuni e ai cittadini
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole del territorio
- attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti in nome e per conto dell'Ente territorialmente competente

Dall'analisi dei bilanci d'esercizio approvati (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e dei relativi allegati (Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016) risulta quanto segue:

- i bilanci d'esercizio di Servizi Comunali S.p.A. sono sempre stati regolarmente depositati e hanno sempre chiuso con risultati d'esercizio positivi, come risulta dall'archivio dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese di Bergamo
- il giudizio professionale espresso dalla società di Revisore Legale "KPMG S.p.A." contenuto nelle relazioni annuali sulla revisione contabile dei bilanci degli ultimi sette esercizi 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 è:
 - a) di bilanci d'esercizio che forniscono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
 - b) di relazioni sulla gestione che sono coerenti con il bilancio d'esercizio e che sono redatte in conformità alle norme di legge
- le relazioni annuali del Collegio Sindacale in merito all'attività di vigilanza e controllo svolta, confermano che non sono mai emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e il Collegio Sindacale ha sempre dato parere favorevole all'approvazione dei Bilanci d'esercizio e alla destinazione dell'utile d'esercizio
- i principali elementi utili a dimostrare l'equilibrio e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della società sono così sintetizzati (dati espressi in unità di Euro degli ultimi sette bilanci d'esercizio approvati):

Dati di bilancio	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Voce A1)	24.487.518	25.918.140	27.753.748	30.354.185	35.451.858	37.656.691	39.217.765
Valore aggiunto (VA)	11.280.360	12.016.364	13.019.515	14.271.519	15.796.584	16.077.059	18.038.500
Margine operativo lordo (MOL)	3.949.878	3.596.959	3.970.253	4.692.606	4.759.693	4.397.313	5.960.003
Imposte sul reddito - Voce 20)	867.294	708.816	1.038.282	800.656	680.099	590.548	1.057.803
Utile netto d'esercizio - Voce 21)	2.237.891	1.797.853	2.818.630	2.297.424	2.211.718	1.700.922	2.883.822



si presentano i principali indici di bilancio del periodo 2017-2023:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indici di redditività							
ROE netto	17,80%	12,50%	16,39%	10,76%	9,39%	6,73%	10,24%
ROI	12,01%	10,12%	11,02%	10,55%	6,89%	5,21%	8,85%
ROS	11,61%	9,67%	10,22%	10,52%	7,18%	5,22%	9,12
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni							
Margine primario di struttura	667.232	2.346.491	4.272.453	2.189.289	3.994.381	6.995.106	9.877.885
Quoziente primario di struttura	1,06	1,19	1,33	1,11	1,2	1,38	1,54
Indicatori di solvibilità							
Margine di disponibilità	2.225.972	3.520.983	5.192.678	3.256.408	9.140.199	11.191.155	12.956.447
Quoziente di disponibilità	1,23	1,38	1,68	1,42	2,1	2,35	2,41
Margine di tesoreria	2.144.320	1.798.687	5.082.492	3.151.002	8.875.799	10.932.061	12.663.004
Quoziente di tesoreria	1,22	1,20	1,67	1,40	2,07	2,32	2,38

Tutto quanto evidenziato consente di affermare la bontà dell'operato da parte della Società e minimizzare o azzerare il rischio per i Comuni soci affidatari di subire perdite patrimoniali è assai remoto e anche nell'eventualità di chiudere un esercizio in perdita, la società possiede riserve capienti per la sua copertura.

3. Informazioni relative al contratto di servizio

La presente relazione illustra il Piano Economico Finanziario di Affidamento relativo al servizio di igiene urbana che sarà erogato dalla Società nel territorio dell'ente territorialmente competente Comune di **Pogliano Milanese** a partire dall'anno 2026 e per un periodo decennale.

I servizi erogati nel territorio di **Pogliano Milanese**, così come previsti nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso possono essere raggruppati secondo le descrizioni che seguono:

- **raccolta porta a porta delle frazioni: secco residuo, organica, carta e cartone, vetro e metalli, imballaggi in plastica**

Raccolta porta a porta della frazione secco residuo è effettuata su tutto il territorio comunale presso ogni utenza con il sistema "porta a porta", mediante l'utilizzo di sacchetti semi trasparenti di volume variabile (litri 50 e 120) di colore viola (Utenze domestiche) e arancione (Utenze non domestiche) muniti di codice alfanumerico. Il conferimento di prodotti e di dispositivi sanitari assorbenti (per adulti e per bambini) deve essere effettuato tramite sacchetti semi trasparente del volume di litri 70 di colore verde, contestualmente alla raccolta della frazione secca residua.

Il servizio viene effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 1 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, durante l'intero anno;

Raccolta porta a porta della frazione organica è effettuata su tutto il territorio comunale, presso ogni utenza con il sistema "porta a porta", mediante lo svuotamento presso ogni utenza, di apposito contenitore di colore marrone (litri 35 per le

Utenze domestiche e litri 120 per le Utenze non domestiche) che, alla data della presa in carico del servizio da parte della Società, risulta essere già in possesso delle utenze del Comune. Il servizio viene effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 2 volte a settimana nella giornata indicata nel calendario, durante l'intero anno.

Raccolta porta a porta delle frazioni: carta e cartone (scatole, cartone, giornali, riviste, ...) ben impacchettata e legata dall'utenza o posta in contenitori di colore bianco in dotazione agli utenti di volumetria variabile (litri 45 – 120 – 240 – 1100); vetro (bottiglie e vasetti alimentari in vetro) ferro, alluminio e metalli in genere, di piccole dimensioni, e lattine (lattine e barattoli metallici per alimentari) conferiti in apposito contenitore blu di volume variabile (litri 45 per le utenze Domestiche e l. 120 per le Utenze Non Domestiche) e imballaggi in plastica (bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, e contenitori vari – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), conferiti in appositi sacchi semitrasparenti di colore giallo (litri 120). I rifiuti sono raccolti dagli operatori della Società secondo le seguenti frequenze:

- carta/cartone con frequenza settimanale (52 servizi all'anno) nel giorno indicato nel calendario;
- imballaggi in plastica con frequenza settimanale (52 servizi all'anno) nel giorno indicato nel calendario;
- vetro/lattine con frequenza settimanale (52 servizi all'anno) nel giorno indicato nel calendario.
- **raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti tramite contenitori stradali**
- **ritiro degli ingombranti a domicilio su prenotazione**
- **raccolta selettiva del cartone da imballaggio prodotto dalle Utenze Non Domestiche**
- **raccolta selettiva degli imballaggi in plastica prodotti dalle Utenze non Domestiche**
- **spazzamento meccanico e manuale del territorio**
- **pulizia delle aree interessate da mercati, fiere ed eventi pubblici**
- **gestione centro di raccolta**

Presso il centro di raccolta comunale è possibile conferire differenziati i seguenti rifiuti (elenco non esaustivo): ingombranti, vegetale, carta e cartone, legno, inerti, vernici, pile, farmaci, polistirolo, vetro-metalli, plastica dura, metalli, accumulatori al piombo, toner e RAEE.

- **trasporto delle frazioni raccolte e conferite presso i centri di destino**
- **trattamento e recupero dei rifiuti urbani**

I dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, utilizzati per la redazione del PEFA fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana come sopra indicate.

Non sono state considerate nel PEFA le attività esterne al perimetro di affidamento con asset e risorse del servizio rifiuti.

Non vi sono attività incluse nel perimetro di affidamento, ulteriori rispetto a quelle regolate.

4. Principi metodologici e criteri di elaborazione del Piano Economico Finanziario

4.1 Introduzione

Il Piano Economico Finanziario è redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, e si propone di dimostrare la congruità, coerenza e sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato da Servizi Comunali S.p.A. per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Il presente documento fornisce, su base annuale, le proiezioni per l'intera durata dell'affidamento, relative ai costi di gestione e di investimento, nonché ai proventi derivanti dal contratto, considerando l'assetto economico-patrimoniale della Società, il capitale proprio impegnato e l'indebitamento.

Il Piano comprende i seguenti schemi contabili:

- conto economico previsionale
- stato patrimoniale previsionale

- rendiconto finanziario previsionale

A completamento dell'analisi, il Piano include un cruscotto di indicatori chiave che sintetizzano i parametri di redditività e bancabilità del Piano di affidamento. Questi indicatori costituiscono uno strumento essenziale per la valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del servizio oggetto di affidamento, garantendo una verifica integrata degli equilibri economici, patrimoniali e di liquidità.

L'attività di asseverazione del Piano è condotta dal Dott. Fabio Montevercchio, revisore legale ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, iscritto al registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il numero n. 128007, ai sensi del Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003.

4.2 Criteri generali

Le analisi economico-finanziarie alla base del PEFA sono state elaborate adottando un quadro metodologico basato sui seguenti criteri generali e assunzioni fondamentali:

- **Durata dell'affidamento:** la durata proposta per l'affidamento è di 10 anni, con decorrenza dall'anno 2026.
- **Proiezioni temporali:** le previsioni economico - finanziarie sono elaborate su base annuale per l'intera durata del piano, secondo un criterio convenzionale di uniformità temporale, indipendentemente dalla coincidenza o meno dei periodi di affidamento con l'anno solare.
- **Sostenibilità economico-finanziaria:** valutata complessivamente per l'intero arco del piano, considerato che Servizi Comunali S.p.A. garantirà la gestione del servizio affidato mediante risorse finanziarie proprie e ricorso all'indebitamento.
- **Parametri fisico-tecnici:** determinati sulla base dei dati acquisiti da Servizi Comunali S.p.A. in qualità di gestore del servizio presso comuni limitrofi con caratteristiche territoriali e demografiche analoghe a quelle del comune di Pogliano Milanese, tenendo conto delle specificità locali e delle prestazioni previste nel capitolato di servizio.
- **Corrispettivo contrattuale:** determinato in conformità alla regolazione dei costi efficienti del servizio e alla qualità tecnica e contrattuale, secondo il metodo tariffario vigente (Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif e successive modificazioni).
- **Driver di ripartizione:** per l'allocazione di tutte le componenti comuni a più affidamenti (costi, cespiti, finanziamenti e ogni altra grandezza economico-patrimoniale) viene utilizzato un criterio oggettivo unico basato sul rapporto percentuale tra il fatturato dell'affidamento specifico e i ricavi complessivi della Società. Tale driver tecnico-gestionale garantisce una ripartizione proporzionale e oggettiva di qualsiasi elemento condiviso tra più servizi.
- **Criteri di allocazione:**
 - **Elementi diretti:** costi, cespiti, finanziamenti e ogni altra componente direttamente riconducibili all'affidamento sono imputati analiticamente.
 - **Elementi comuni:** tutti gli elementi condivisi tra più affidamenti sono ripartiti mediante il driver di ripartizione sopra definito.
- **Capitale impiegato:** l'apporto iniziale del Gestore trova riscontro nella voce Patrimonio Netto ed è determinato come differenza tra il valore netto contabile dei beni utilizzati e i relativi finanziamenti esistenti alla data di redazione del Piano o stimati alla data di decorrenza dell'affidamento.
- **Piano degli investimenti:** include gli acquisti di automezzi e attrezzature necessari per l'erogazione del servizio di igiene urbana. Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi.
- **Rappresentazione dei valori:** i prospetti economico-finanziari riportano i valori espressi in unità di Euro mediante troncamento dei valori centesimali per chiarezza espositiva. Eventuali arrotondamenti nei totali rispetto alla somma algebrica delle singole voci sono esclusivamente attribuibili a tale troncamento e non compromettono la correttezza sostanziale delle rappresentazioni.
- **Inquadramento dei ricavi da vendita di rifiuti commercializzabili:** in base al Contratto di Servizio, i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili vengono riconosciuti al Comune a riduzione dei costi complessivi del servizio, con beneficio diretto per la collettività. Di conseguenza:
 - La voce A1) comprende i ricavi tariffari e il riaddebito dei costi di smaltimento sostenuti dal gestore, al netto dei ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili che il gestore colloca sul mercato.

- La voce A5) comprende i ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti commercializzabili

4.3 Assunzioni economico finanziarie

I coefficienti utilizzati nella costruzione del piano sono i seguenti:

- **Tasso di inflazione**
Per determinare l'incremento dei costi e dei ricavi nel tempo, è stato preso a riferimento il tasso di inflazione target stabilito dalla BCE, pari al 2% annuo.
costi operativi: incrementati del 2% in linea con il tasso di inflazione atteso, comprensivi dei costi di smaltimento.
costi del personale: incrementati del 2% su base triennale, coerentemente con gli aumenti retributivi previsti dal CCNL per i servizi ambientali. Non sono previsti significativi interventi, in riduzione o incremento, sull'organico rispetto al perimetro gestionale e alla qualità del servizio proposto.
ricavi da attività regolata: incrementati dell'1% annuo. Il meccanismo contrattuale di adeguamento dei corrispettivi prevede un sistema di calcolo che modera l'impatto degli indici ISTAT, consentendo l'applicazione di percentuali di rivalutazione più contenute rispetto ai parametri di riferimento dell'Istituto Nazionale di Statistica.
ricavi da riaddebito costi di smaltimento: indicizzati in misura pari all'incremento dei relativi costi, applicando un tasso di rivalutazione del 2% annuo.
ricavi da vendita dei rifiuti: mantenuti costanti in considerazione dell'elevata volatilità storica del mercato, che ha mostrato significative oscillazioni dei valori rendendo difficile una previsione attendibile. Va inoltre evidenziato come nell'ultimo periodo si stia registrando un trend al ribasso delle quotazioni in termini assoluti.
- **Tasso di remunerazione del capitale investito**
Determinato nella misura del 6,3% , valore individuato da ARERA con delibera 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/Rif, e considerato costante nel tempo. Si precisa che il valore attribuito al WACC potrebbe subire variazioni in occasione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del terzo periodo regolatorio 2026/2029 stabilito dall'Autorità.
- **Imposte**
Stimate sulla base del tax rate teorico, con aliquota IRES al 24% e IRAP al 3,90%, applicate al risultato civilistico. Per l'IRAP, la base imponibile è determinata aggiungendo al reddito operativo i costi del personale e gli oneri finanziari, in quanto componenti non deducibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 446/1997, senza considerare le deduzioni previste dall'art. 11 del medesimo decreto. Tale impostazione, coerente con le finalità previsionali del piano decennale e adottata in un'ottica di cautela valutativa, può comportare un onere fiscale stimato superiore rispetto a quanto effettivamente liquidabile in sede consuntiva.
- **Regime Iva**
Si è tenuto conto del diverso trattamento IVA delle operazioni attive e passive, con IVA ordinaria al 22% e IVA ridotta al 10% per le prestazioni riconducibili alla gestione dei rifiuti previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Piano.
Tempi medi di incasso e pagamento: i tempi medi di incasso dei crediti sono stati fissati a 30 giorni, mentre i tempi medi di pagamento dei fornitori a 60 giorni;
- **Distribuzione di utili:** non è prevista alcuna distribuzione di utili d'esercizio per l'intera durata dell'affidamento.

5. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi

I ricavi da canoni di servizio sono stati determinati analiticamente sulla base dei corrispettivi contrattuali definiti nel prospetto delle condizioni economiche allegato al CdS. I ricavi derivanti dalla vendita dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono stati stimati tenendo conto dell'andamento storico delle quotazioni e delle attuali dinamiche di mercato.

RICAVI espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
A1) Ricavi contrattuali	947.915	961.419	975.106	988.980	1.003.044	1.017.300	1.031.752	1.046.403	1.061.254	1.076.311
A5) Ricavi da vendita materiale differenziato	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028	158.028
TOTALE	1.105.943	1.119.447	1.133.134	1.147.009	1.161.072	1.175.329	1.189.780	1.204.431	1.219.283	1.234.339

Dettaglio della voce A1) Ricavi contrattuali

RICAVI espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Ricavi da canoni di servizi	861.533	870.148	878.850	887.638	896.515	905.480	914.534	923.680	932.917	942.246
Riaddebiti costi per smaltimenti	244.411	249.299	254.285	259.370	264.558	269.849	275.246	280.751	286.366	292.093
Accredito ricavi vendita materiale differenziato	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028	-158.028
TOTALE	947.915	961.419	975.106	988.980	1.003.044	1.017.300	1.031.752	1.046.403	1.061.254	1.076.311

Dettaglio della voce A5) Ricavi da sistemi collettivi di compliance e verso il mercato

Rifiuto Differenziato	Totale Ricavo
ricavo carta	€ 32.140,80
ricavo cartone	€ 10.798,40
ricavo vetro	€ 19.451,00
ricavo imballaggi in plastica (flusso A)	€ 83.132,45
ricavo imballaggi in plastica	€ 3.297,39
ricavo ferro e metalli	€ 8.790,70
ricavo olio vegetale	€ 417,50
TOTALE	€ 158.028,24

6. Determinazione dei costi

I costi gestionali sono stati stimati sulla base di dati contabili disponibili e delle prestazioni previste nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso.

COSTI espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
B6) Materie prime sussidiarie consumo e merci	149.320	152.306	155.352	158.460	161.629	164.861	168.159	171.522	174.952	178.451
B7) Per servizi – smaltimenti	244.411	249.299	254.285	259.370	264.558	269.849	275.246	280.751	286.366	292.093
B7) Per servizi -forniture e manutenzioni	88.868	90.645	92.458	94.307	96.193	98.117	100.080	102.081	104.123	106.205
B14) Oneri diversi di gestione	37.321	38.068	38.829	39.605	40.398	41.205	42.030	42.870	43.728	44.602
TOTALE	519.920	530.318	540.924	551.743	562.778	574.033	585.514	597.224	609.169	621.352

I costi del personale sono stimati sulla base delle seguenti risorse umane previste:

Personale Operativo	Livello
n. unità su base oraria / anno – 1,00	4 livello
n. unità su base oraria / anno – 6,50	3 livello
n. unità su base oraria / anno – 1,00	2 livello

Personale Indiretto	Livello
n. unità su base oraria / anno – 1,60	4 livello

COSTO MANODOPERA espressi in Unità EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
B9) Costo Manodopera	411.802	419.475	419.475	419.475	427.148	427.148	427.148	434.821	434.821	434.821

7. Piano degli investimenti e dotazione di cespiti iniziali

Il piano degli investimenti è stato predisposto dalla Società in coerenza con la natura e gli obiettivi del servizio oggetto di affidamento, nonché con le prescrizioni del CdS. Gli investimenti pianificati risultano integralmente riferibili alle attività operative previste, e sono stati definiti sulla base delle esigenze funzionali e delle caratteristiche tecnico-organizzative del servizio.

Il Piano include i beni necessari al mantenimento e allo sviluppo del parco mezzi della Società, in linea con la pianificazione tecnica pluriennale. L'allocazione dei cespiti segue i criteri di ripartizione definiti nel paragrafo "Criteri generali".

In previsione dell'avvio del servizio nel corso del 2026, si è proceduto a:

- stimare il Valore Netto Contabile (VNC) dei cespiti alla data del 31/12/2025, a partire dai saldi al 31/12/2024, mediante lo sviluppo previsionale degli ammortamenti;
- integrare gli investimenti previsti per l'annualità 2025, calcolando il relativo impatto sul VNC a fine esercizio.

La dotazione dei beni strumentali, destinati ad entrare in funzione a partire dall'avvio del servizio, è quindi composta da:

1. Cespiti preesistenti al 31/12/2024, valorizzati al loro VNC stimato al 31/12/2025 mediante sviluppo previsionale degli ammortamenti:

Cespiti preesistenti al 31/12/2024	VNC 2025
Categoria FABBRICATI	145.124,61
Categoria IMPIANTI E MACCHINARI	2.324,68
Categoria ATTREZZATURE E ALTRI BENI	193.853,79
Categoria IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	784,14
TOTALE	342.087,22

2. Investimenti programmati per l'esercizio 2025, al valore di acquisizione complessivo pari a Euro 60.890,20, valorizzati al VNC al 31/12/2025 mediante l'applicazione delle quote di ammortamento previste, secondo i coefficienti normativi applicabili.

Investimenti 2025	VNC 2025
n. 7 Automezzi d'opera attrezzati	22.097,25
n. 3 spazzatrici	14.641,83
n. 7 attrezzature per compattanti e scarrabili	18.062,10
TOTALE	54.801,18

La dotazione dei beni strumentali iniziali sarà oggetto di aggiornamento durante il periodo di affidamento, in particolare tramite gli investimenti già programmati per l'annualità 2029, finalizzati al rinnovo e all'adeguamento delle dotazioni tecniche:

Investimenti 2029	Valore di acquisizione previsto
n. 10 vasche + telai	14.579,00
n. 3 spazzatrici	16.268,70
n. 2 compattatori	1.854,40
n. 1 rimorchio	1.189,50
n. 1 mezzo due assi	4.231,88
TOTALE	38.123,48

Tali importi rappresentano il costo di acquisizione previsto per gli investimenti programmati, destinati a confluire tra le immobilizzazioni della Società. Il relativo ammortamento avverrà a partire dalla data di entrata in funzione dei beni, secondo i criteri civilistici adottati dalla Società, coerenti con la loro vita utile tecnica.

8. Piano dei finanziamenti

La Società prevede il finanziamento degli investimenti prevalentemente mediante capitale proprio, ricorrendo in misura residuale e selettiva al sistema creditizio, coerentemente con le proprie politiche di sostenibilità finanziaria.

In tale contesto, sono previsti specifici finanziamenti a supporto dell'acquisizione dei beni strumentali funzionali all'esecuzione del servizio, in coerenza con il piano degli investimenti.

Conseguentemente, è stato definito il piano di ammortamento dei finanziamenti, proseguendo, per quelli già in essere al 31/12/2025 – comprendenti sia i contratti attivi alla data di redazione del Piano, sia quelli previsti entro l'avvio dell'affidamento – con i relativi piani originari, e stimando, per i finanziamenti di nuova attivazione le condizioni previsionali.

L'allocazione dei finanziamenti all'affidamento segue i criteri di ripartizione definiti nel paragrafo "Criteri generali".

Finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano

- n. 2 mutui a tasso fisso:

Anno di stipula: 2020
Importo finanziato (*): 500.000,00
Tasso passivo fisso: 1,230%
Durata mesi: 61

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 4.000.000,00
Tasso passivo fisso: 1,0200%
Durata mesi: 60

- n. 2 mutui a tasso variabile:

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 2.000.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 4,180% (**)

Anno di stipula: 2024
Importo finanziato (*): 3.900.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 3,927% (**)

(*) Gli importi indicati si riferiscono al valore complessivo dei finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano.

(**) Per i mutui a tasso variabile, il tasso indicato è assunto a fini previsionali sulla base dell'ultima rilevazione disponibile.

Alla data del 31/12/2025, il debito residuo dei finanziamenti in essere, riferibile all'affidamento, è stimato in Euro 133.592,46.

Finanziamenti previsti entro il 31/12/2025

(a copertura degli investimenti 2025)

Anno di stipula: 2025
Importo finanziato: 60.890,20
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

L'importo indicato risulta già parametrato in quota all'affidamento ed è correlato agli investimenti funzionali allo svolgimento del servizio. Alla data del 31/12/2025, il relativo debito residuo è stimato in Euro 52.500,57.

Finanziamenti stimati per l'anno 2029

(a copertura degli investimenti 2029)

Anno di stipula: 2029
Importo finanziato: 38.123,48
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

(***) Il tasso passivo ipotizzato per il Piano è stato stimato in base alla media del costo del capitale applicabile a finanziamenti a tasso variabile di pari durata, basata sull'ultima rilevazione disponibile. Tale valore riflette le attuali condizioni di mercato e risulta coerente con le politiche finanziarie adottate dalla Società.

9. Prospetti economico finanziari e indicatori di sostenibilità

Di seguito sono esposti i prospetti economico finanziari del Piano.

BILANCIO PREVISIONALE STATO PATRIMONIALE Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
IMMOBILIZZAZIONI	313.484	238.788	169.484	149.506	127.254	114.346	101.757	89.376	80.870	76.242
MAGAZZINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI	101.378	102.616	103.871	105.142	106.432	107.738	109.063	110.406	111.768	113.148
LIQUIDITA'	177.105	247.900	358.813	454.999	566.783	684.786	811.730	936.029	1.066.032	1.200.658
TOTALE ATTIVO	591.967	589.305	632.167	709.648	800.469	906.870	1.022.551	1.135.811	1.258.669	1.390.048

DEBITI CORRENTI	173.215	136.834	139.436	134.071	149.561	145.615	144.731	144.664	149.370	151.213
FINANZIAMENTI M/L TERMINE	142.652	106.908	70.506	66.290	30.798	20.724	14.279	7.572	594	0
FONDI	20.805	41.999	63.192	84.385	105.965	127.546	149.127	171.095	193.064	215.032
PATRIMONIO NETTO	255.294	303.564	359.034	424.902	514.145	612.984	714.414	812.479	915.641	1.023.802
TOTALE PASSIVO	591.967	589.305	632.167	709.648	800.469	906.870	1.022.551	1.135.811	1.258.669	1.390.048

BILANCIO PREVISIONALE CONTO ECONOMICO Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FATTURATO	1.105.943	1.119.447	1.133.134	1.147.009	1.161.072	1.175.329	1.189.780	1.204.431	1.219.283	1.234.339
COSTI DI GESTIONE	519.920	530.318	540.924	551.743	562.778	574.033	585.514	597.224	609.169	621.352
COSTO DEL LAVORO	411.802	419.475	419.475	419.475	427.148	427.148	427.148	434.821	434.821	434.821
MOL (EBITDA)	174.222	169.654	172.735	175.791	171.147	174.147	177.118	172.385	175.293	178.166
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
GESTIONE FINANZIARIA	-6.475	-5.047	-3.610	-3.456	-1.909	-993	-708	-447	-175	-2
CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	84.343	89.912	99.820	114.233	146.985	160.246	163.822	159.557	166.611	173.536
IMPOSTE	39.844	41.642	44.350	48.365	57.742	61.406	62.393	61.492	63.449	65.375
REDDITO NETTO	44.498	48.270	55.470	65.868	89.243	98.840	101.429	98.065	103.162	108.161

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
VAR CIRCOLANTE NETTO	52.798	21.621	21.629	13.250	30.420	22.041	22.050	22.446	22.455	22.464
CF GESTIONE CARATTERISTICA	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
INVESTIMENTI	-396.888	0	0	-38.123	0	0	0	0	0	0
CF OPERAZIONALE	-169.868	191.275	194.364	150.917	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
FONTI FINANZIAMENTO ESTERNE	142.652	-35.744	-36.402	-4.216	-35.492	-10.074	-6.445	-6.706	-6.978	-594
FONTI FINANZIAMENTO INTERNE	210.795	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE FINANZIARIA	-6.475	-5.047	-3.610	-3.456	-1.909	-993	-708	-447	-175	-2
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTE	0	-79.689	-43.439	-47.059	-52.381	-67.119	-65.070	-63.379	-60.591	-65.407
DIISTRIBUZIONE UTILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CF FINALE	177.105	70.796	110.913	96.186	111.784	118.003	126.945	124.299	130.003	134.626
LIQUIDITA'	177.105	247.900	358.813	454.999	566.783	684.786	811.730	936.029	1.066.032	1.200.658

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	90.817	94.959	103.430	117.689	148.894	161.239	164.530	160.004	166.786	173.538
AMMORTAMENTI	83.405	74.695	69.305	58.101	22.252	12.908	12.588	12.381	8.506	4.628
VAR CIRCOLANTE NETTO	52.798	21.621	21.629	13.250	30.420	22.041	22.050	22.446	22.455	22.464
CF GESTIONE CARATTERISTICA	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
IMPOSTE	0	-79.689	-43.439	-47.059	-52.381	-67.119	-65.070	-63.379	-60.591	-65.407
CF GESTIONE CARATTERISTICA DOPO IMPOSTE	227.020	111.586	150.925	141.982	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222
INVESTIMENTI	-396.888	0	0	-38.123	0	0	0	0	0	0
CF DI ESERCIZIO RESIDUALE	-169.868	111.586	150.925	103.858	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222

Di seguito sono esposti gli indicatori di sostenibilità economico finanziaria del Piano

Valore Attuale Netto (VAN)

Il Valore Attuale Netto è un indicatore finanziario che misura la redditività di un progetto, confrontando i flussi di cassa futuri (attualizzati al costo medio ponderato del capitale, WACC) con l'investimento iniziale. Un VAN positivo indica che il progetto è in grado di generare valore aggiunto, superando il costo del capitale investito.

VAN Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-169.868	111.586	150.925	103.858	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE (WACC)	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%
VALORI ATTUALI NETTI	-159.801	98.752	125.650	81.341	109.916	89.459	87.436	80.631	79.144	73.403

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
VAN Unità di Euro	665.930

Il VAN positivo (> 0) conferma la sostenibilità economica del progetto, mostrando che i flussi di cassa futuri, attualizzati al costo del capitale, sono sufficienti a coprire l'investimento iniziale e a generare valore aggiunto.

Tasso Interno di Rendimento (TIR)

Il Tasso Interno di Rendimento è un indicatore finanziario utilizzato per determinare la redditività di un progetto, e rappresenta il tasso di rendimento effettivo generato dai flussi di cassa nel tempo. Tecnicamente, il TIR è il tasso di sconto che azzerà il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa.

Un TIR superiore al costo del capitale (WACC) indica che il progetto è in grado di coprire i costi e i rischi associati all'investimento iniziale, generando valore aggiunto nel lungo termine.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-169.868	111.586	150.925	103.858	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
TIR	73,27%

La tabella seguente mostra l'andamento del TIR calcolato includendo progressivamente i flussi di cassa a partire dall'investimento iniziale (2026) fino all'anno indicato. Ogni valore rappresenta il rendimento che si otterrebbe concludendo l'investimento in quello specifico anno. Il valore finale (2035) coincide con il TIR sintetico calcolato sull'intero orizzonte temporale (2026–2035).

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
TIR	na	-34,31%	32,66%	51,20%	63,25%	68,14%	70,73%	72,08%	72,85%	73,27%

Il TIR sintetico complessivo, supera il costo medio del capitale (WACC). Questo dato conferma la capacità di copertura dei costi operativi e dei rischi connessi, garantendo un *surplus* economico nel lungo termine.

Anno 2026: il TIR è indicato come “na” (non applicabile). La mancata calcolabilità dipende dall'assenza di flussi di cassa positivi successivi all'investimento iniziale (flusso negativo), condizione necessaria per l'applicazione del metodo del TIR. Il TIR diventa calcolabile dal 2027 quando si verifica una inversione di segno nei flussi di cassa (da negativo a positivo), che consente di soddisfare i requisiti matematici del calcolo.

Payback Period

Il Payback Period, noto anche come periodo di recupero o di pareggio, è un indicatore finanziario utilizzato per determinare il tempo necessario a recuperare l'investimento iniziale attraverso i flussi di cassa positivi generati dal progetto.

Vengono considerati i flussi di cassa nominali generati nel periodo non quelli attualizzati.

PAYBACK PERIOD Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-169.868	111.586	150.925	103.858	149.186	129.070	134.098	131.452	137.156	135.222

Nella tabella di seguito i flussi cumulati su ogni anno

PAYBACK PERIOD Unità di EURO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
	-169.868	-58.282	92.643	196.501	345.687	474.757	608.854	740.306	877.462	1.012.685

Payback Period anni->	3
-----------------------	---

Il progetto inizia a generare flussi di cassa positivi già dal secondo anno, ma il recupero completo dell'investimento (Payback Period) avviene nel terzo anno.

Debt Service Coverage Ratio (DSCR)

Il Debt Service coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti per coprire le rate del debito, comprendendo sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari. Il DSCR si calcola come il rapporto tra il flusso di cassa operativo e l'importo totale della rata finanziaria annuale, che include sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Flusso Cassa Operativo	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
Quota Capitale Rimborso	43.441	35.744	36.402	42.340	35.492	10.074	6.445	6.706	6.978	594
Oneri Finanziari	6.475	5.047	3.610	3.456	1.909	993	708	447	175	2
Totale Rata Finanziamento	49.915	40.791	40.012	45.796	37.402	11.067	7.153	7.153	7.153	596
DSCR	4,55	4,69	4,86	4,13	5,39	17,73	27,84	27,24	27,64	336,63

Il valore di DSCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire gli impegni finanziari annuali, garantendo la sostenibilità del debito.

Loan Life Coverage Ratio (LLCR)

Il Loan Life Coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità di un progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo lungo l'intera durata del finanziamento. Il LLCR è calcolato come il rapporto tra il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa operativi futuri, attualizzati con il tasso del costo medio ponderato del capitale (WACC), e il debito residuo.

Unità di Euro	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
Flusso Cassa Operativo	227.020	191.275	194.364	189.041	201.566	196.188	199.168	194.831	197.747	200.629
Flussi Cassa Operativi attualizzati	1.449.582	1.236.017	1.066.742	904.928	756.874	608.365	472.385	342.522	223.015	108.908
Debito Residuo Finanziamento	142.652	106.908	70.506	66.290	30.798	20.724	14.279	7.572	594	0
LLCR	10,16	11,56	15,13	13,65	24,58	29,36	33,08	45,23	375,44	na

Il valore di LLCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo, dimostrando una solida capacità di rimborso.

Nel 2035, il valore "na" (non applicabile) indica che il debito è stato completamente estinto, rendendo superfluo il calcolo dell'indicatore.

10. Conclusioni e considerazioni finali

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento, elaborato sulla base delle assunzioni illustrate, evidenzia risultati economici positivi per l'intero periodo di riferimento. Sotto il profilo finanziario, la Società mantiene una solida situazione di equilibrio, con flussi di cassa operativi sufficienti a sostenere sia gli investimenti programmati che il rimborso dei finanziamenti, inclusi quelli che verranno contratti nel corso del periodo considerato.

È doveroso sottolineare, tuttavia, che, data l'aleatorietà intrinseca alla realizzazione di eventi futuri, non si possono escludere scostamenti significativi tra i valori consuntivi e quelli preventivati. Pertanto, si rende necessario un monitoraggio costante e un approccio gestionale flessibile, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto delle previsioni di piano e mitigare eventuali rischi derivanti da scenari economico-finanziari sfavorevoli.